



Ministero della Difesa

Il Capo dell'Ufficio Legislativo

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14, comma 2, e 19, comma 5;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni, e in particolare, l’articolo 14, concernente gli “uffici di diretta collaborazione con il Ministro e Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli da 14 a 20 concernenti l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa;
- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 20 novembre 2020, fg. n. 3106, concernente la “*tabella dei posti di funzione dei dirigenti civili della Difesa*”, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO** l’atto in data 16 novembre 2022, con il quale il Ministro della difesa ha delegato il Capo dell’Ufficio Legislativo ad adottare e revocare i decreti di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale presso l’Ufficio stesso, nonché a sottoscrivere, modificare e risolvere i relativi contratti individuali concernenti il trattamento economico;
- TENUTO CONTO** che presso l’Ufficio Legislativo risulta vacante l’incarico dirigenziale di livello non generale di Vice Capo Ufficio (5^a fascia retributiva e funzionale);
- VISTO** l’avviso pubblicato in data 21 luglio 2023 sul sito *Internet* istituzionale, con cui è stata indetta procedura di interpellato per la copertura della posizione dirigenziale di livello non generale di Vice Capo Ufficio presso l’Ufficio Legislativo del Ministro della difesa;

10/09/23

TENUTO CONTO che il Vice Capo Ufficio legislativo sostituisce il Capo dell'Ufficio in caso di assenza e impedimento, circostanza che richiede che il Vice Capo Ufficio possa aver maturato un'esperienza a più ampio spettro sia sulle materie relative al diritto internazionale e UE, alla contrattualistica pubblica, al demanio e alla relativa valorizzazione, alla legislazione ambientale, alle società partecipate e agli organismi vigilati, alle relazioni istituzionali e con gli organismi di comunicazione, alla legislazione inerente ai domini cyber e spazio, sia sulle materie attinenti al personale e all'ordinamento e che il Vice Capo Ufficio coordina le attività del I e del V Reparto dell'Ufficio e assicura le relazioni con gli altri uffici di diretta collaborazione nonché con gli organi di Governo e parlamentari, al fine di favorire il completamento dell'iter relativo ai provvedimenti normativi, ai decreti di natura regolamentare e non, e sovrintende alle attività di analisi ex ante e valutazione ex post della regolamentazione;

CONSIDERATO che è indispensabile, in riferimento alla natura e all'oggetto dell'incarico, assicurare il mantenimento di elevati risultati in termini di specializzazione nel settore legislativo, efficienza, qualità ed adeguatezza della prestazione dirigenziale e che risulta necessario dotarsi di una professionalità, che oltre a essere caratterizzata da un adeguato grado di fiduciarità in quanto incardinata nell'ufficio di diretta collaborazione del Ministro, possa assicurare il raggiungimento degli obiettivi legislativi e regolamentari dettati dall'indirizzo politico, anche garantendo all'interno dell'Ufficio il mantenimento di elevati livelli di tecnica legislativa;

VALUTATE le due manifestazioni di disponibilità pervenute da parte della dott.ssa Caterina Incandela e della dott.ssa Sonia Simonella, entrambe dirigenti di seconda fascia dei ruoli del Ministero della difesa, e i relativi *curricula*;

RITENUTO che la dott.ssa Caterina Incandela, in riferimento agli obiettivi da conseguire nello svolgimento dell'incarico di Vice Capo Ufficio, sia particolarmente idonea all'incarico, in considerazione delle esperienze maturate, specie presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa, nonché della specifica attività già svolta nell'ambito dell'Ufficio Legislativo nelle materie attinenti il diritto internazionale e UE, la contrattualistica pubblica, il demanio e la relativa valorizzazione, la legislazione ambientale, le società partecipate e gli organismi vigilati, i domini cyber e spazio, le relazioni istituzionali e con gli organismi di comunicazione, con la direzione dei due reparti (I e V) dipendenti dal Vice Capo Ufficio civile, nonché dell'esperienza maturata presso l'Ufficio di Gabinetto in materia di personale civile, valutazione della performance individuale e organizzativa, trasparenza, anticorruzione e magistratura militare; ciò anche in relazione all'ulteriore candidatura pervenuta da parte della dott.ssa Sonia Simonella, che pur avendo elevata esperienza in materia contrattuale, ivi inclusi i profili attinenti il diritto internazionale e UE, nelle attività di coordinamento amministrativo e di contenzioso, non risulta aver maturato esperienze in materia di personale né in uffici di diretta collaborazione, e, in particolare, nel settore legislativo e nei rapporti con gli organi parlamentari e governativi in relazione all'esercizio delle funzioni legislative;

CONSIDERATO altresì che, in quanto ufficio di diretta collaborazione del Ministro della difesa, l'Ufficio legislativo è un ufficio caratterizzato dall'esistenza di un rapporto strettamente fiduciario tra il vertice politico e tutto il personale che di esso fa parte,

e che pertanto – come anche affermato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 304 del 28 ottobre 2010 – la nomina di detto personale “può avvenire, in base alla normativa vigente, *intuitu personae*, senza predeterminazione di alcun rigido criterio che debba essere osservato nell’adozione dell’atto di assegnazione all’ufficio”;

VISTO il decreto dirigenziale del Capo dell’Ufficio Legislativo in data 23 marzo 2021 – registrato alla Corte dei conti in data 29 marzo 2021 – con il quale alla dott.ssa Caterina Incandela, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero della difesa, è stato conferito a decorrere dal 5 aprile 2021 e per la durata di tre anni, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l’incarico dirigenziale di livello non generale di Capo Reparto (5^a fascia retributiva e funzionale) presso l’Ufficio legislativo del Ministro della difesa di cui all’articolo 14, comma 2, lett. c), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni e il relativo contratto in pari data concernente il trattamento economico correlato all’incarico;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 21 novembre 2022, munito del visto dell’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa, n. 12654 in data 24 novembre 2022, con il quale il personale militare e civile in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa, tra cui la dott.ssa Caterina Incandela, è stato confermato nei relativi incarichi fino all’originario termine di scadenza;

VISTO il decreto dirigenziale in data 3 agosto 2023 con il quale il Capo dell’Ufficio Legislativo ha revocato l’incarico di Capo Reparto ricoperto dalla dott.ssa Caterina Incandela presso l’Ufficio Legislativo, a decorrere dal 4 settembre 2023, data di conferimento alla stessa del presente incarico, nonché il contestuale atto di risoluzione del connesso contratto individuale concernente il trattamento economico;

RITENUTO pertanto di conferire alla dott.ssa Caterina Incandela l’incarico di Vice Capo Ufficio, 5^a fascia retributiva e funzionale, presso l’Ufficio Legislativo;

DECRETA

Art. 1

(oggetto dell’incarico)

Ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dirigente di seconda fascia, dott.ssa Caterina Incandela è conferito l’incarico dirigenziale di livello non generale di Vice Capo Ufficio (5^a fascia retributiva e funzionale) presso l’Ufficio Legislativo del Ministro della difesa, di cui all’articolo 14, comma 2, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni. La dott.ssa Caterina Incandela, oltre a sostituire il Capo dell’Ufficio in caso di assenza o impedimento e ad assolverne le funzioni in caso di vacanza della carica, ha il compito di coadiuvarlo nella direzione dell’Ufficio, con particolare riguardo alle seguenti attività:

- coordinamento e unità di indirizzo dell’attività dei reparti, con particolare riferimento, salva diversa indicazione da parte del Capo Ufficio, al 1^o e al 5^o Reparto e alla 3^a Sezione;
- realizzazione di studi e analisi in materia di semplificazione, efficienza e produttività

- dell'Amministrazione;
- trattazione delle questioni specifiche di volta in volta assegnate dal Capo dell'Ufficio.

Art. 2
(obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Caterina Incandela, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, avvalendosi delle risorse umane a disposizione, dovrà in particolare:

- assicurare la dovuta tempestività nella predisposizione degli occorrenti atti per l'attività degli organi di vertice politico in ambito parlamentare e governativo;
- favorire, anche stimolando la circolazione delle informazioni, l'intercambiabilità dei reparti nella trattazione delle questioni;
- promuovere la qualità del linguaggio e della tecnica legislativa, anche attraverso una costante opera di orientamento del personale dell'Ufficio sui temi dell'analisi e della verifica dell'impatto della regolamentazione;
- garantire per quanto concerne la struttura di competenza il completo adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa, anche attraverso l'occorrente interlocuzione con il referente responsabile negli uffici di diretta collaborazione.

Art. 3
(durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 4 settembre 2023 per la durata di tre anni.

Art. 4
(trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Caterina Incandela in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra la medesima e il Capo dell'Ufficio Legislativo, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e in applicazione delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, - 3 AGO. 2023

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO
Gen. C.A. CC Salvatore LUONGO

Difesa
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI
Addi08 AGO 2023
Reg. n. Fog. n.

IL CONSIGLIERE